



CODICI

16/00011243

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA -- BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico

INV. 13577

OGGETTO: Olla subgeometrica a decorazione monocroma

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Valenzano, F 177, II SE

DATI DI SCAVO: -
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: -

DATAZIONE: VI secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica peucezia

MATERIALE E TECNICA: Argilla dura color sabbia molto chiaro con decorazione in bruno; modellata a mano.

MISURE: Alt. 30; diam. base 9; diam. labbro 20.

STATO DI CONSERVAZIONE: Sbriccature al labbro ed al piede; piccole scheggiature superficiali. Restaurato da due grossi frammenti.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE: -



NEG. 10933-35

DESCRIZIONE: Base cilindrica, corpo semiglobulare nella parte inferiore e tronco-conico alla spalla, labbro svasato, anse laminari insellate. Doppia croce sotto la base; su tutto il corpo, tra fasce parallele di vario spessore, coppie di tratti verticali presso la base, svastiche alternate a pettini; alla spalla due motivi di linea spezzata composti da due fasce spesse ai bordi e due linee sottili al centro. Sotto gli attacchi delle anse doppia croce e chevron; sulle anse doppi smerli entro un sottile motivo a scala. All'interno del labbro puntali a raggiera entro due fasce ed una linea concentriche, con coppie di piccoli tratti verticali.

L'olla ad anse insellate rappresenta per la Forti (L. FORTI, Note sull'ceramica geometrica della Peucezia, in ArchStPugliese, 1974, p. 127) un momento piuttosto recente nell'evoluzione di questa forma.

Come confronto si vedano esemplari da Valenzano (L. FORTI, art. cit., tav. II, 4), della Collezione Polese (idem, tav. II, 6), da Monte Sannace (idem, tav. V, 24), che presentano la stessa scansione dei motivi decorativi. Mentre nei vasi peucezi più antichi la decorazione ricopre solo la parte superiore e quella inferiore è libera e presenta linee e puntali, successivamente tutta la superficie si riempie di decorazione con variazioni su di un unico tema costante.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

TARANTO

A.F.S. n° 10933-5 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI. E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Filomena Rossi** *Rossi*

DATA: **Ottobre 1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Colletti

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: